

Prot. n. €AS9 del 28/12/2015**Oggetto: Delega delle funzioni di Responsabile per l'esercizio del diritto di accesso civico**

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio POLI.design in data 10 Dicembre 2015 è stato individuato nella persona del Prof. Matteo O. Ingaramo il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito, per brevità, "il Decreto");

VISTO che:

- il citato D.Lgs. n. 33/2013 prevede che il Responsabile per la trasparenza svolga le funzioni di cui all'art. 43 del medesimo Decreto, tra cui quella di controllare e assicurare la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del citato Decreto;
- la delibera della Civit (individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 50/2013 del 4 luglio 2013, al paragrafo 4. "Accesso civico" recita: <<Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente", gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto. Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del decreto, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell'art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l'art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti. **Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.** Questa soluzione, rimessa all'autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta

una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito.>>

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2013 del 19 luglio 2013, al paragrafo 1.1 “Il diritto di accesso civico” recita: <<Le richieste di accesso civico devono essere inoltrate al responsabile della trasparenza che, di norma, coincide con il responsabile della prevenzione della corruzione, fermo restando l'obbligo a carico dei dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione di assicurare il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dal decreto. **E' necessario, altresì, prevedere la nomina di un soggetto che sostituisca il «responsabile» inadempiente da individuare secondo le modalità indicate dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990.** Si segnala in proposito che, nel caso di mancata individuazione espressa, opera la previsione legale suppletiva per cui il potere sostitutivo si considera attribuito «al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione»>>>.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra:

- di delegare alla dott.ssa Roberta Gorno la funzione di Responsabile per il diritto di accesso civico da parte dei cittadini di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, ritenendo lo stesso soggetto idoneo per competenza e professionalità a ricoprire il predetto incarico;
- e, altresì, di mantenere in capo al sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente la titolarità del potere sostitutivo in caso di inerzia del predetto delegato;

tutto ciò premesso, con il presente atto

DELEGA

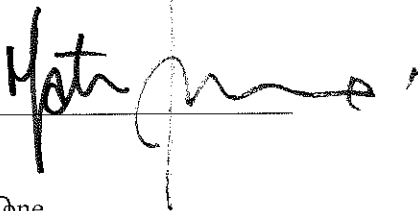
alla dott.ssa Roberta Gorno le funzioni di Responsabile per l'esercizio del diritto di accesso civico da parte dei cittadini di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, con decorrenza dalla data del presente atto;

DISPONE

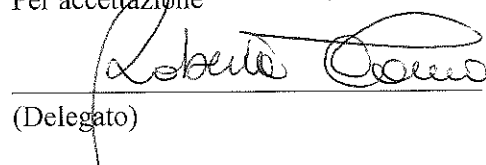
di mantenere in capo al sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza la titolarità del potere sostitutivo in caso di inerzia del predetto delegato.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Ente (www.polidesign.net) nella sezione “Società trasparente > Altri contenuti-Accesso civico”.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
(Delegante)



Per accettazione



(Delegato)